

Pubblicato il 13/05/2019

N. 03103/2019 REG.PROV.COLL.

N. 01208/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1208 del 2016, proposto da

Giovanni Pio Del Vecchio, Pasqualino Del Vecchio, Maria Pia Del Vecchio, rappresentati e difesi dall'avvocato Antonio Sasso, con domicilio eletto presso lo studio Gian Marco Grez in Roma, corso Vittorio Emanuele II, 18;

contro

Comune di Pignataro Maggiore, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Luigi Adinolfi, domiciliato presso la Cons. Di Stato Segreteria in Roma, piazza Capo di Ferro 13, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Domenicantonio Siniscalchi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Luigi Argenziano, rappresentato e difeso dagli avvocati Silvestro Mercone, Pasquale Mercone, con domicilio eletto presso lo studio Giovanni Catini in Roma, via Giosuè Borsi 4;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania (Sezione Sesta) n. 03520/2015, resa tra le parti, concernente del permesso di costruire in sanatoria

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Comune di Pignataro Maggiore e di Luigi Argenziano;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 11 aprile 2019 il Cons. Oreste Mario Caputo e uditi per le parti gli avvocati Antonio Sasso, Silvestro Mercone per sé e in dichiarata delega dell'avv. Siniscalchi;

1. Ritenuto che, al fine di decidere l'appello, occorra acquisire una dettagliata relazione di verifica, redatta nel contraddittorio delle parti in causa, sulla destinazione dell'area di sedime delle opere progettate dal controinteressato sig. Luigi Argenziano, con specifico riguardo alla disciplina impressa dal Piano stralcio per l'assetto idrogeologico, approvato dall'Autorità di bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno.

2. In particolare, il verificatore dovrà accertare l'effettiva incidenza delle opere sul territorio che il Piano stralcio suddetto classifica come "Zona R4 - aree a rischio molto elevato", accertando eventualmente il grado di potenziale pericolosità per l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture di cui all'art. 3 delle N.T.A. del Piano stesso.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), ordina al Dirigente del Dipartimento urbanistica e tutela del territorio della Regione Campania, con facoltà di subdelega, di depositare la relazione di verifica di cui alla motivazione presso la Segreteria della Sezione entro 90 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza.

L'udienza pubblica per l'ulteriore trattazione nel merito dell'appello sarà fissata entro il primo trimestre del 2020.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 11 aprile 2019 con l'intervento dei magistrati:

Sergio Santoro, Presidente

Silvestro Maria Russo, Consigliere

Oreste Mario Caputo, Consigliere, Estensore

Francesco Gambato Spisani, Consigliere

Stefano Toschei, Consigliere

L'ESTENSORE
Oreste Mario Caputo

IL PRESIDENTE
Sergio Santoro

IL SEGRETARIO